



# Ministero dello sviluppo economico

## Comunicato – Emissione di due francobolli dedicati a Rino Gaetano, nel 40° anniversario della scomparsa e a Ezio Bosso, nel 50° anniversario della nascita

Giovedì, 29 Aprile 2021

Il Ministero emette il 21 maggio 2021 due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “le Eccellenze italiane dello spettacolo” dedicati a Rino Gaetano, nel 40° anniversario della scomparsa e a Ezio Bosso, nel 50° anniversario della nascita, relativi al valore della tariffa B.



I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa 30 x 40 mm ; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro per il francobollo dedicato a Rino Gaetano e sei per il francobollo dedicato a Ezio Bosso; tiratura duecentomila esemplari per ciascun francobollo.

Bozzettisti: Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Rino Gaetano e Rita Fantini per il francobollo per il francobollo dedicato a Ezio Bosso.

Vignette: delimitati dal particolare di un disco in vinile, che contraddistingue i francobolli dedicati alla serie tematica “le Eccellenze italiane dello spettacolo”, raffigurano rispettivamente un ritratto di Rino Gaetano, con un cielo sullo sfondo, a ricordare una delle sue canzoni più conosciute che lo rese famoso al grande pubblico “Ma il cielo è sempre più blu”, e un ritratto di Ezio Bosso che impugna la bacchetta di direttore d’orchestra, in evidenza sul particolare di uno spartito musicale della Symphony No. 1 “Oceans” composta nel 2008. Completano i francobolli le rispettive leggende “RINO GAETANO” e “EZIO BOSSO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Fogli: quarantacinque esemplari.

Nota: la foto raffigurante Ezio Bosso è riprodotta su gentile concessione dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Poste Italiane comunica che oggi 21 maggio 2021 vengono emessi dal Ministero dello Sviluppo Economico due francobolli ordinari, appartenenti alla serie tematica “le Eccellenze dello spettacolo” dedicati a Rino Gaetano, nel 40° anniversario della scomparsa e a Ezio Bosso, nel 50° anniversario della nascita, al valore della tariffa B pari a 1,10€ per ciascun francobollo.

Tiratura: duecentomila esemplari per ciascun francobollo.

Fogli: da quarantacinque esemplari.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzettisti: Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Rino Gaetano e Rita Fantini per il francobollo per il francobollo dedicato a Ezio Bosso.

Vignette: delimitati dal particolare di un disco in vinile, che contraddistingue i francobolli dedicati alla serie tematica “le Eccellenze italiane dello spettacolo”, raffigurano rispettivamente un ritratto di Rino Gaetano, con un cielo sullo sfondo, a ricordare una delle sue canzoni più conosciute che lo rese famoso al grande pubblico “Ma il cielo è sempre più blu”, e un ritratto di Ezio Bosso che impugna la bacchetta di direttore d'orchestra, in evidenza sul particolare di uno spartito musicale della Symphony No. 1 “Oceans” composta nel 2008.

Completano i francobolli le rispettive leggende “RINO GAETANO” e “EZIO BOSSO”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Gli annulli primo giorno di emissione saranno disponibili presso l'ufficio postale di Roma V.R. e Crotone Paternostro per il francobollo di Rino Gaetano e presso l'Ufficio Postale di Torino Centro per il francobollo di Ezio Bosso.

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [poste.it](https://poste.it).

Per l'occasione è stata realizzata una cartella filatelica per il francobollo di Rino Gaetano, in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

## Testo Bollettino

Salvatore Antonio Gaetano nasce a Crotone il 29 ottobre 1950. Fui io, Anna, sua sorella maggiore, a conferirgli il diminutivo "Rino" che lo avrebbe identificato da lì in poi. Proprio per i miei sopraggiunti problemi di salute, la nostra famiglia si trasferì a Roma nel 1960 e nell'anno seguente, quando Rino aveva 12 anni, fu mandato a studiare presso il seminario della Piccola Opera del Sacro Cuore di Narni (TR), cosicché gli fosse assicurata una valida preparazione culturale.

La scelta si rese necessaria in quanto entrambi i nostri genitori lavoravano e dunque non potevano seguirlo negli studi. Già giovanissimo, proprio durante gli anni della frequentazione del seminario nel quale rimase dal '62 al '67, Rino apparve un bambino curioso, impegnato ed appassionato di scrittura.

Fu il momento di rientrare a Roma e, prima in via Cimone, poi dal 1970 in via Nomentana Nuova 53, Montesacro si confermò il quartiere che gli fece da casa e accolse molti momenti della sua esistenza. Nel 1971 Rino era già ispirato da artisti italiani quali Jannacci, De André, Ricky Gianco e i Gufi e da artisti internazionali come Bob Dylan, Jimi Hendrix, i Doors, i Rolling Stones e i Beatles. Ben presto, grazie alla fondamentale amicizia con Marcello Casco, fu introdotto al Puff, il cabaret di Lando Fiorini, dove si esibivano già, giovanissimi, gli amici Francesco De Gregori e Antonello Venditti, il duo Stelio e Edoardo (Edoardo De Angelis, successivamente fondatore della Schola Cantorum), Beppe Chierici, Daisy Lumini e molti altri ancora.

Sergio Bardotti lo segnalò all'impresario Vincenzo Micocci per sostenere un provino alla casa discografica It.

Parallelamente Rino concludeva gli studi di geometra ed era coinvolto dal teatro dell'assurdo: appassionato di letteratura teatrale, i suoi modelli erano Beckett, Ionesco e Majakovskij. Nel frattempo, proiettava nei suoi testi l'amore per il Sud e il suo culto per le cose semplici come avvenne con il testo di *Ad esempio a me piace il sud*, interpretato poi anche da Nicola Di Bari a Canzonissima.

La formazione nel mondo teatrale viene infatti proiettata nella costruzione dei suoi testi e durante le sue esibizioni e concerti per tutto il corso della sua carriera. Dalla presentazione del brano *Gianna* nel 1978 sul palco del Festival di Sanremo, in abbigliamento di chiara ispirazione petroliniana e che lo vedrà conquistare il terzo posto dietro Anna Oxa e i Matia Bazar, agli sketch televisivi, ad esempio: ospite di Vittorio Salvetti al Festivalbar di Verona con accappatoio e giornale per l'esibizione di *Nuntereggae più*; ospite di Gino Paoli con cappello da safari e pompa di benzina per l'esibizione di *Spendi Spandi Effendi e Aida*; ospite di Pippo Baudo, con una panchina e ombrellone per l'esibizione di *Resta vile maschio dove vai e Nel letto di Lucia*; ospite di Corrado, fece finta di farsi tagliare i capelli (portava una parrucca) e indossò la muta da sub per l'esibizione di un medley.

Nel 1979 passò alla R.C.A., la grandiosa casa discografica italiana, con sede in via Tiburtina frequentata da numerosi artisti tra i quali Ennio Morricone, Renato Zero, Mango, Lucio Dalla, Lucio Battisti. Fu l'anno in cui viaggiò moltissimo nel Sudamerica per la registrazione dei nuovi brani, che avvenne tra Città del Messico e Miami e poi per la successiva promozione discografica dell'LP *Resta vile maschio dove vai*, il cui titolo prese il nome dall'omonimo brano contenuto in esso e il cui testo fu scritto da Mogol. Quel viaggio gli permise di accontentare il suo desiderio di sperimentazione di suoni esotici e ricercati. Rino scompare prematuramente il 2 giugno 1981 in un incidente stradale sulla via Nomentana all'altezza di viale XXI Aprile. Perde il controllo della guida a causa di un malore o di un colpo di sonno.

Ci ha lasciato sei LP, un live, più numerosi altri brani per viaggiare musicalmente nell'introspezione più profonda, ma al tempo stesso spensierata, dell'animo umano. Appassionato di cucina, cinema e fotografia, nei suoi testi ha "mescolato" le sue peculiarità riuscendo a fotografare l'umanità in cartoline lucide e immortali.

I brani delle sue canzoni si presentano apparentemente leggeri, surreali ed improvvisati e smascherano, attraverso il paradosso, i modelli strutturali sociali e quelle che sono tutt'oggi le loro criticità, il loro limbo di apparenze, simboli e contraddizioni esplicite ed implicite.

Oggi è considerato cantautore di culto della scena italiana che irride e commuove e che non è mai

stato catalogabile. Le sue canzoni sono ascoltate da tutte le generazioni e, a quarant'anni dalla sua scomparsa, risultano sempre fresche ed attuali.

Prima degli anni Novanta il suo talento non era ampiamente riconosciuto e ricordato quanto oggi finché ho fondato la prima band tributo a lui dedicata e che oggi, con il nome Rino Gaetano Band, da oltre vent'anni restituisce un po' del Rino che avremmo sempre desiderato vedere su un palco. La band, gestita da mio figlio Alessandro Gaetano greyVision, che vi suona, ha arrangiato in modo fedele le melodie originali del tempo restituendo fedelmente molte delle opere di un personaggio ormai entrato nel mito. Certo, mi sarebbe piaciuto vedere mio fratello su quel palco ma la Rino Gaetano Band è ciò che più gli si avvicina perché il gruppo è formato da persone splendide e di grande spessore umano. Tra gli altri progetti volti a commemorarlo e da noi realizzati c'è il Rino Gaetano Day, un evento annuale gratuito e solidale tenutosi a Roma nelle passate dieci edizioni e che, dal 2011, vede la partecipazione di artisti che hanno raccolto l'eredità culturale di Rino e che scelgono di interpretare una sua canzone o di rendergli omaggio. L'evento ha raccolto, fin dal primo anno, una grande partecipazione di cittadini per tutti gli anni passati (15 mila presenti già alla prima edizione). Da quel via, sono molti coloro che hanno accolto il nostro impegno e a loro volta omaggiano Rino e le sue canzoni graffianti ed appassionate.

Nel 2020 il brano *Ma il cielo è sempre più blu* di Rino, fin dai primi giorni di distanziamento sociale pandemico, è stato la scelta popolare per poter far sentire che l'Italia c'è. Il progetto ItalianAllStars 4 Life ha unito ben 50 tra le migliori voci della musica italiana, tra cui Alessandro Gaetano, in una versione corale. Il brano, registrato da ogni artista in maniera autonoma, ha permesso, con il supporto di Amazon, la raccolta fondi per la Croce Rossa Italiana che ha duramente combattuto contro l'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Ringrazio Miranda Shkurta, responsabile comunicazione della nostra famiglia, per la sua preziosa presenza accanto a noi.

Anna Gaetano  
La sorella

## **Testo Bollettino**

Ogni volta che ci viene chiesto di scrivere qualcosa su Ezio per noi non è mai facile: per la maggior parte delle persone era il musicista, direttore d'orchestra, compositore o "pianista all'occorrenza" che avete conosciuto grazie ai suoi concerti, alle interviste o nei suoi programmi televisivi ma per noi prima di tutto rimane un figlio, un fratello ed uno zio.

Vorremmo quindi lasciarvi una breve biografia che riassume i suoi 48 anni di vita con il desiderio che siano la sua musica, la sua storia ed il suo messaggio a parlare per noi e a proseguire ciò che lui ci ha lasciato.

Approfittiamo per ringraziare il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Poste Italiane che a solo un anno dalla sua scomparsa scelgono di celebrarlo con un'importantissima iniziativa come quella che avete tra le mani.

Direttore stabile e Artistico della Europe Philharmonic Orchestra, già STRADIVARIfestival Chamber Orchestra, Sony Classical International Artist dal 2016, a febbraio 2018 è stato nominato Steinway Artist.

Ezio Bosso è inoltre Testimone e Ambasciatore internazionale dell'Associazione Mozart14, eredità ufficiale dei principi sociali ed educativi del Maestro Claudio Abbado, diretta dalla figlia Alessandra: una conferma dell'impegno didattico e sociale del Maestro Bosso, che dunque si sviluppa non solo nella sua intensa attività di divulgazione, sempre ribadita anche nell'attività concertistica, nell'impegno costante ad aprire, dove possibile, tutte le prove orchestrali o cameristiche – primo direttore a farlo – e nelle sue lezioni aperte a tutti, ma anche nell'attività svolta con Opera Pia Barolo e Medicina a Misura di Donna a Torino.

Inoltre a gennaio 2019 è stato protagonista sul podio dell'evento "Grazie Claudio" per i 5 anni dalla scomparsa di Abbado, guidando una compagine di grandi musicisti abbadiani provenienti da tutto il mondo e a giugno 2019 con il programma di Rai3 Che Storia è la Musica ha rivoluzionato la divulgazione musicale in TV ideando un nuovo format che ha subito ottenuto ampissimi consensi di pubblico e media. Replicato il 25 dicembre sulla Sesta Sinfonia di Ciajkovskij, ha confermato il successo del debutto.

Ad agosto 2019 il suo concerto di debutto all'Arena di Verona con i Carmina Burana ha segnato il record di presenze per la sinfonica della Fondazione con ben 14.000 persone e un clamoroso sold out.

Ezio Bosso è stato il testimone ufficiale della Festa Europea della Musica per il 2018. Negli ultimi due anni ha diretto l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, di cui è stato Direttore Principale Ospite e che ha trionfalmente condotto sia nel teatro della città a dicembre 2016 sia in Piazza Maggiore davanti ad oltre 10.000 persone per l'Opening Act del G7 Ambiente, concerto premiato ai Live Award di Lisbona come miglior evento musicale europeo dell'anno, la Georgian State Opera and Ballet per il gala operistico con le dive del canto Nino Surguladze e Carmen Giannattasio per il tradizionale concerto benefico del Primo Maggio, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per due anni consecutivi entrambi coronati da sold out, l'Orchestra del Teatro San Carlo, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra da Camera Lituana, l'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi di Salerno, l'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Compositore pluripremiato ed eseguito in tutto il mondo, Ezio Bosso è anche tra i best sellers discografici europei nel segmento classico.

La famiglia